

I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie. [Maggiori informazioni](#)



IN EDICOLA

n. 41 del 14/11/2021

[ABBONATI SUBITO](#)

Lunedì 15 Novembre 2021



[Home](#)
[Il settimanale](#)
[Edizioni locali](#)
[TV & Media](#)
[Rubriche](#)
[Documenti](#)
[Community](#)
[Eventi](#)
[Servizi](#)
[Territorio](#)

[Toscana](#)
[Italia](#)
[Mondo](#)
[Vita Chiesa](#)
[Cultura & Società](#)
[Arte & Mostre](#)
[Sport](#)
[Dossier](#)
[Opinioni & Commenti](#)
[Lettere](#)

 Home » Italia » Infanzia: 6 mila bambini a rischio **povertà educativa** sostenuti dal progetto Family Hub

Italia


Infanzia: 6 mila bambini a rischio **povertà educativa** sostenuti dal progetto Family Hub

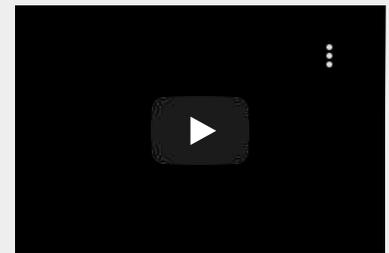
I risultati presentati oggi nel seminario conclusivo a Firenze. "La pandemia ha incrementato irritabilità, disturbi del sonno e ansia nel 65% di bambini, contro stress e malessere fondamentali famiglia e scuola"

Percorsi: COVID19 - INFANZIA - SOLIDARIETÀ

 15/11/2021 [di > Domenico Mugnaini](#)

Seimila bambini e oltre cinquemila genitori raggiunti, 56 nidi d'infanzia e 43 scuole dell'infanzia coinvolte. Sono i numeri di "Family Hub: mondi per crescere" progetto triennale coordinato dal Consorzio Co&So e finanziato

Toscana Oggi Tv


 Papa a Firenze, il card. Betori:
 "Incontro nello spirito di La Pira"

[Entra nella video gallery](#)

Area Riservata

[Hai dimenticato la password?](#)
[Login](#)
[Iscriviti](#)

dall'impresa sociale "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, per promuovere e ampliare l'accesso ai servizi per l'infanzia di bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità sociale ed economica, **con** una particolare attenzione all'inclusione di famiglie e minori di origine straniera. I risultati sono stati presentati oggi a Firenze durante il seminario conclusivo che si è tenuto all'Istituto Geografico Militare.

Il progetto, che è stato avviato nel 2018 in Toscana, Piemonte, Emilia Romagna, Lazio e Basilicata, si è articolato in sportelli di ascolto, laboratori in piazza, incontri a sostegno della genitorialità, centri bambini/famiglie, centri estivi, prolungamenti di orari per arricchire i servizi educativi zero-sei. Sono stati attivati anche crowdfunding e interventi volti al sostegno economico. Grazie a queste azioni è stato possibile migliorare lo stato di benessere dei minori, promuovere l'accesso ai servizi educativi, diminuire la percentuale di persone a rischio **povertà**, costruire risposte individualizzate e flessibili ai bisogni delle famiglie, alleviare il peso economico delle famiglie non ancora in carico alle istituzioni.

"Family Hub ha contribuito ad innovare il welfare comunitario, dimostrando ancora una volta quanto il terzo settore sia uno dei protagonisti dell'innovazione sociale. I dati di impatto rilevati ci dicono che attraverso le azioni di progetto e le reti di collaborazione territoriali coinvolte, abbiamo dato vita ad un nuovo modello di potenziamento delle comunità che continuerà a generare opportunità per il benessere dei bambini, delle bambine e delle loro famiglie" ha detto Claudia Calafati, direttrice Area Educazione di Co&So. "Questo progetto ha mostrato la sua capacità di inserirsi bene all'interno delle politiche portate avanti da Regione Toscana per l'educazione della prima e della seconda infanzia" ha commentato Sara Mele, dirigente del settore educazione e istruzione di Regione Toscana. "Ha consentito un'integrazione **con** le nostre attività sia sotto il profilo della progressiva estensione dell'accoglienza dei bambini presso i nidi d'infanzia, sia per l'attenzione tesa alla continuità educativa tra servizi e famiglie che il progetto tende a rafforzare, anche tramite attività volte a sostenere l'educazione genitoriale." "Family Hub è un progetto molto utile - ha detto l'assessore a Educazione e Welfare del Comune di Firenze Sara Funaro - perché offre un aiuto concreto ai bambini più piccoli che usufruiscono dei servizi educativi zero-sei e che presentano situazioni di fragilità e vulnerabilità, che la pandemia ha aggravato e amplificato portando anche a un aumento dei casi di abbandono scolastico. Grazie a questo progetto che vede coinvolti il Consorzio Co&So e l'impresa sociale 'Con i bambini' studenti e genitori hanno trovato un ulteriore sostegno per l'inclusione e per combattere la **povertà educativa**, fenomeno purtroppo in crescita, che come amministrazione comunale cerchiamo di contrastare **con** vari progetti per far sì che i bambini e i ragazzi possano trovarsi nelle condizioni migliori per apprendere e sviluppare le loro capacità".

Il supporto alle famiglie non è mancato neanche durante il lockdown della primavera 2020 quando gli spazi di incontro e di ascolto si sono spostati su social e web, e nei mesi successivi, quando la pandemia ha fatto emergere nuove vulnerabilità. "La pandemia da Covid-19 ha modificato l'ambiente di vita e relazionale dei bambini a molti livelli (familiare, sociale, culturale) **con** conseguente impatto sul loro benessere fisico e psicologico" ha spiegato nel suo intervento Daniela Lucangeli, professoressa in Psicologia dell'Educazione e dello Sviluppo dell'Università di Padova. "Gli studi condotti finora in Italia hanno dimostrato come l'isolamento a casa abbia favorito l'insorgenza di problematiche comportamentali e un peggioramento di condizioni preesistenti nel 65% di bambini al di sotto dei 6 anni e nel 71% di quelli di età compresa tra i 6 e i 18 anni, **con** un incremento dell'irritabilità, dei disturbi del sonno e d'ansia. Gli stessi studi hanno inoltre evidenziato il fondamentale ruolo della famiglia e della scuola in quanto risorse indispensabili per limitare il malessere e lo stress generato dalla pandemia". Il seminario è stato introdotto da Aldo Fortunati, direttore dell'area Infanzia e Adolescenza dell'Istituto degli Innocenti. Nella parte centrale dell'incontro, moderata da Antonio Di Pietro, presidente CEMEA Toscana, hanno partecipato Elena Innocenti e Devis Geron della **Fondazione E. Zancan**, la dottoressa Nima Sharmahd dell'Università degli Studi di Firenze - Dipartimento FORLILPSI, e alcune realtà territoriali delle regioni partner che hanno partecipato al progetto. "Il progetto è stato selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale **Con i Bambini**, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla **Fondazione CON IL SUD**. www.conibambini.org".

Fonte: Comunicato stampa

Forse ti può interessare anche:

Scuola

archivio notizie

12/11/2021

Scuola, qualità della didattica e competenze degli insegnanti neoassunti. Progetto Usr e atenei toscani

Come osservare e valutare le competenze degli insegnanti neoassunti e quali strumenti mettere in campo per questo obiettivo, necessario per migliorare la qualità della didattica. È appena partito in Toscana un percorso sperimentale, che applica i risultati di una ricerca in atto, nata dalla collaborazione tra l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) e le Università di Firenze, Pisa e Siena, cominciando proprio dai docenti che si trovano nel periodo di prova.

27/10/2021

G20, il ministero dell'istruzione con Rondine per riportare la relazione educativa al centro della scuola

L'innovativa esperienza didattica del Quarto Anno Rondine oggi protagonista del side-event del settore Istruzione nell'ambito della Presidenza italiana del G20 dal titolo Sfide della scuola di oggi tra cittadini locali e globali".

22/10/2021

Oxfam, ripartenza scuola: ad Arezzo esperienze a confronto e grande teatro per riflettere e incidere sulla lotta alla povertà educativa e all'abbandono scolastico

Riparte l'impegno di Oxfam ad Arezzo a fianco di oltre 500 studenti delle scuole primarie e secondarie, con l'obiettivo di contrastare **povertà educativa** e abbandono scolastico: sostenendo i ragazzi che dopo l'esperienza della pandemia sono rimasti più indietro e rendendo i contesti scolastici sempre più inclusivi.

08/10/2021

#TuttoMeritoMio: selezionati i 107 nuovi studenti per il programma che premia il talento

Sono 107 i ragazzi e le ragazze che entrano a far parte di #TuttoMeritoMio, il programma ideato da Fondazione CR Firenze e Intesa Sanpaolo che premia il merito e l'impegno di giovani provenienti da famiglie economicamente svantaggiate.

Ultim'ora

- > Coronavirus, oggi in Toscana 291 casi positivi, età media 38 anni. I decessi sono quattro
- > Papa a Firenze, Nardella: "Evento storico nel segno di La Pira"
- > Papa a Firenze, la gioia del cardinale Betori
- > Giornata mondiale dei poveri: card. Betori, con difficoltà pandemia riemergono